

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Loc. La Cure, 40
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. (+39) 0165 269811



COMMUNE DE SAINT-CHRISTOPHE
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

info@comune.saint-christophe.ao.it
protocollo@pec.comune.saint-christophe.ao.it
P.IVA/ C.F. 00107730079

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI COMUNALI DENOMINATI "TSAN DE LA BARA" IN LOC. CROUX, "PROU BARBELLEUN" IN LOC SORRELEY, DELLA SALETTA POSTA AL PIANO TERRENO DEL MUNICIPIO E DEI PARCHI GIOCHI PER BAMBINI.

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 14 novembre 2024.

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE	4
Art. 1. Oggetto	4
CAPO II – FRUIZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO “TSAN DE LA BARA”	6
Art. 2. Gestione Struttura “Tsan de la Bara”	6
Art. 3. Gestione area verde con spazio giochi prospiciente ed antistante alla struttura “Tsan de la Bara” nonché l’area verde per la pratica dei giochi tradizionali	6
Art. 4. Gestione area verde giochi tradizionali “Tsan de la Bara”, Loc. Le Croux.....	7
Art. 5. Utilizzo della struttura come seggio elettorale.....	7
CAPO III – FRUIZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO “PROU BARBELLEUN”	8
Art. 6. Gestione Struttura “Prou Barbelleun”	8
Art. 7. Gestione dell’area sportiva denominata “Prou Barbelleun”	8
CAPO IV – FRUIZIONE DELLA SALETTA POSTA AL PIANO TERRA DEL MUNICIPIO.....	10
Art. 8. Gestione della saletta comunale.....	10
Art. 9. Soggetti che possono fare richiesta.....	10
Art. 10. Concessioni in utilizzo temporaneo.....	10
Art. 11. Utilizzo della saletta come seggio elettorale e per fini di interesse dell’Amministrazione	10
CAPO V – FRUIZIONE DEI PARCHI GIOCHI PER BAMBINI.....	11
Art. 12. Gestione parchi giochi per bambini.....	11
CAPO VI – DISPOSIZIONI COMUNI IN MERITO AI FRUITORI	12
Art. 13. Dinieghi.....	12
Art. 14. Utenti.....	12
CAPO VII – DISPOSIZIONI COMUNI IN MERITO ALLA FRUIZIONE DELLE STRUTTURE E SALE	13
Art. 15. Richieste.....	13
Art. 16. Autorizzazione	13
Art. 17. Revoca	13
Art. 18. Ritiro	13
Art. 19. Responsabilità e doveri dell’utilizzatore	14
Art. 20. Responsabilità dell’Amministrazione.....	14
Art. 21. Divieti.....	14
Art. 22. Consegna e riconsegna dei locali e delle attrezzature	14
Art. 23. Deposito cauzionale	14
Art. 24. Tariffe e versamenti	15
Art. 25. Penali	15
Art. 26. Sanzioni per la ritardata consegna e mancata pulizia	15
Art. 27. Esonero e Responsabilità.....	16
Art. 28. Richieste particolari	16
CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI	17
Art. 29. Definizione delle sanzioni	17

Art. 30.	Vigilanza e manutenzione.....	17
Art. 31.	Entrata in vigore	17
Art. 32.	Incompatibilità e abrogazione di norme.....	17

CAPO I - DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Art. 1. Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo dei **complessi** di proprietà comunale di seguito indicati.

Complesso denominato "Tsan de la Bara", composto da:

- A. **Struttura** denominata "Tsan de la Bara", costituita da un fabbricato composto da sala polivalente, cucina, servizi igienici e dall'**area giochi per bambini prospiciente ed antistante alla struttura**, sita in loc. Croux;
- B. L'area verde dei giochi tradizionali del "Tsan de la Bara", situata ad una "quota" inferiore al fabbricato è utilizzabile prioritariamente per lo svolgimento di attività sportive connesse con la pratica degli sport tradizionali.

L'uso del complesso "Tsan de la Bara" è improntato alla cortesia reciproca nella salvaguardia e quiete dell'ambiente naturale. Essendo principalmente dedicata agli sport popolari valdostani, l'area verde non è fruibile al pubblico nel caso di allenamenti, partite amichevoli ed ufficiali o in caso di svolgimento di manifestazioni autorizzate dal comune.

La struttura è anche sede del seggio elettorale.

Complesso denominato "Prou Barbelleun", composto da:

- C. **Struttura** denominata "Prou Barbelleun" in loc. Sorreley costituita da una sala polivalente con servizio igienico;
- D. **L'area sportiva** circostante composta da:
 - Il campetto sintetico per bambini fino a 8 anni;
 - Il campo da basket;
 - Il campetto multifunzionale;
 - Il parco giochi per ragazzi fino a 12 anni;
 - L'area verde.

L'uso del complesso "Prou Barbelleun" è destinato alla pratica dello sport ed è improntato alla cortesia reciproca per favorire la socializzazione e l'attività fisica.

La sala adibita al forno comunale e i locali per le associazioni, presso la **Struttura** denominata "Prou Barbelleun" in loc. Sorreley, sono a disposizione ed assegnate dall'Amministrazione comunale.

Saletta posta al piano terreno del Municipio

- E. **Saletta** comunale posta al piano terreno del Municipio, composta da una saletta comunale, con servizio igienico, destinata alla socialità, agli incontri ed alle riunioni.

La saletta è anche sede del seggio elettorale

Parchi giochi al servizio delle frazioni varie:

- F. **Parchi giochi per bambini** collocati nelle seguenti frazioni:
 - Veynes;
 - Bret;
 - Lemeryaz;
 - Cort;
 - Area antistante il municipio;
 - Ogni altro parco giochi per bambini che dovesse essere realizzato dall'Amministrazione comunale successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le norme del presente Regolamento perseguono il fine di promuovere la funzione sociale, ricreativa che i complessi ed i parchi giochi assolvono nell'ambito del territorio comunale, garantendo a tutti gli utenti il godimento senza turbative delle strutture, delle sale, delle aree e dei parchi giochi stessi, salvaguardando, nel contempo, l'ambiente e gli arredi dai danni economici ed ambientali che potrebbero derivare da un cattivo uso degli stessi.

CAPO II – FRUIZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO “TSAN DE LA BARA”

Art. 2. Gestione Struttura “Tsan de la Bara”

1. La **Struttura** denominata “Tsan de la Bara” (sala polivalente e cucina e servizi igienici) è gestita dall’Amministrazione comunale di Saint-Christophe.
2. Il Sindaco, in base a quanto disciplinato nel presente regolamento, concede l’uso della struttura ai soggetti di cui al successivo art. 14 e rilascia l’autorizzazione, previa richiesta scritta degli interessati da redigersi su apposito modulo.
La concessione della struttura si intende comprensiva dell’area verde con spazio giochi prospiciente ed antistante alla struttura “Tsan de la Bara”.
Nel caso di più richieste, pervenute complete nella stessa data, per lo stesso giorno di prenotazione, avranno priorità le associazioni sportive e a scalare per importanza: le associazioni culturali e tradizionali (compresa la sezione locale dell’ANA), le associazioni e gruppi organizzati di interesse scolastico, naturalistico/ ambientale, con sede e operatività nel Comune di Saint-Christophe, le sezioni degli “Sport de Noutra Tera” comunali.
3. L’utilizzo della cucina (inteso al fine della preparazione delle derrate alimentari da somministrare) è esclusivamente consentito ai soggetti individuati dall’Amministrazione comunale (sezione comunale ANA, l’Associazione sportiva dilettantistica Les Amis du Fiolet, l’Associazione Polisportiva Saint-Christophe, e le associazioni o sezioni comunali degli “sport de noutra tera” per lo svolgimento dei propri eventi secondo le previsioni statutarie).
4. È vietato a tutti l’utilizzo del prato per accendere fuochi e fare barbecue privati.
5. L’utilizzo dei frigoriferi è esclusivamente consentito ai soggetti di cui all’art. 14 a cui venga assegnata la struttura.
6. La capienza della sala polivalente è fissata in 150 persone presenti contemporaneamente.

Art. 3. Gestione area verde con spazio giochi prospiciente ed antistante alla struttura “Tsan de la Bara” nonché l’area verde per la pratica dei giochi tradizionali

1. **ORARIO DI ACCESSO**
È possibile accedere all’area verde ed al parco giochi dalle ore 8 alle 19 e dalle ore 8 alle 21 durante il periodo estivo (da giugno a settembre compresi), salvo casi particolari in cui l’orario potrà essere modificato con Ordinanza del Sindaco.
2. **USO AREA VERDE CON PARCO GIOCHI E DELL’AREA VERDE PER LA PRATICA DEI GIOCHI TRADIZIONALI.**
L’uso del complesso “Tsan de la Bara” è improntato alla cortesia reciproca nella salvaguardia e quiete dell’ambiente naturale. Essendo principalmente dedicata agli sport popolari valdostani, l’area verde non è fruibile al pubblico nel caso di allenamenti, partite amichevoli ed ufficiali o in caso di svolgimento di manifestazioni autorizzate o organizzate dal Comune.
Le attrezzature per il gioco presenti nell’area verde possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella riportata nei giochi stessi ove specificato, e comunque di età non superiore ad anni 12. Il libero uso da parte dei bambini dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio declina da ogni responsabilità

l'Amministrazione comunale. I bambini di età inferiore ai 12 anni dovranno essere accompagnati da un adulto.

I rifiuti, correttamente differenziati, devono essere conferiti nelle isole ecologiche comunali.

3. DIVIETI

Nell'area verde prospiciente ed antistante alla struttura "Tsan de la bara" e nell'area verde per la pratica dei giochi tradizionali, se non previste in particolari manifestazioni autorizzate dal Sindaco o dalla Giunta in occasione delle manifestazioni organizzate o patrociniate dal Comune come disciplinato al successivo art. 28, è vietato:

- ogni uso improprio come fare merende, pic-nic, consumare alcoolici;
- sostare con tende, roulottes, campers, nonché pernottare con sacchi a pelo e simili;
- accendere fuochi, danneggiare gli alberi, le piante, le recinzioni, le strutture e le attrezzature esistenti, imbrattare muri e le pareti della struttura con scritte ed altro;
- introdurre qualsiasi mezzo a motore e transitare nell'area in sella a velocipedi;
- introdurre qualsiasi animale (cani, cavalli, ecc.) ad eccezione dei cani guida per non vedenti;
- organizzare feste di compleanno e di gruppi;
- esercitare qualsiasi forma di commercio privato e simili;
- trattenersi all'interno dell'area verde e del parco gioco al di fuori degli orari prescritti;
- abbandonare qualsiasi rifiuto che deve essere conferito nelle ISOLE ECOLOGICHE comunali.

Art. 4. Gestione area verde giochi tradizionali "Tsan de la Bara", Loc. Le Croux

1. L'area verde dei giochi tradizionali del "Tsan de la Bara", situata ad una "quota" inferiore al fabbricato è utilizzabile prioritariamente per lo svolgimento di attività sportive connesse con la pratica degli sport tradizionali.

Art. 5. Utilizzo della struttura come seggio elettorale

1. La struttura denominata "Tsan de la Bara", in occasione delle varie votazioni elettorali, è sede del seggio elettorale.
2. L'utilizzo come seggio elettorale ha prevalenza su qualsiasi altro utilizzo.
3. In occasione delle tornate elettorali, ogni eventuale prenotazione, indipendentemente dal soggetto richiedente e dalla data in cui è stata fatta la prenotazione, verrà cancellata per lasciare libera la struttura a partire dal venerdì prima della giornata in cui si svolgeranno le elezioni.

CAPO III – FRUIZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO “PROU BARBELLEUN”

Art. 6. Gestione Struttura “Prou Barbelleun”

1. La **Struttura** denominata “Prou Barbelleun”, composta dalla saletta polivalente, con servizio igienico, viene adoperata per le attività sociali della comunità di Saint-Christophe.
2. Il Sindaco, in base a quanto disciplinato nel presente regolamento, concede l’uso della saletta polivalente ai soggetti di cui all’art. 14 del comma 1), con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c), e rilascia l’autorizzazione, previa richiesta scritta degli interessati da redigersi su apposito modulo.
3. Nel caso di più richieste, pervenute complete nella stessa data, per lo stesso giorno di prenotazione, avranno priorità le ricorrenze di compleanno fino ai 18 anni.
4. La capienza massima della saletta polivalente è fissata in 50 persone contemporaneamente presenti.

Art. 7. Gestione dell’area sportiva denominata “Prou Barbelleun”

1. **L’area sportiva** denominata “Prou-Barbelleun” sita in loc. Sorreley comprende:
 - il campetto sintetico per bambini fino a 8 anni;
 - il campo da basket;
 - il campetto multifunzionale;
 - il parco giochi per ragazzi fino a 12 anni;
 - l’area verde;

L’area sportiva ha prioritariamente funzione ricreativa, sportiva e ludica ed è destinata allo svolgimento di manifestazioni autorizzate o organizzate dall’Amministrazione comunale per le sue necessità istituzionali e per le attività sociali della Comunità di Saint-Christophe.

L’utilizzo libero dell’area sportiva potrà essere limitato, totalmente o parzialmente, nel caso di iniziative promosse dal Comune o date in gestione ad Associazioni o altri soggetti terzi (es.: centri estivi, giornate di avvicinamento allo sport, ecc.), per periodi stabiliti.

2. ORARIO DI ACCESSO

È possibile accedere all’area verde ed al parco giochi dalle ore 8 alle 19 e dalle ore 8 alle 21 durante il periodo estivo, salvo casi particolari in cui l’orario potrà essere modificato con Ordinanza del Sindaco.

3. USO AREA SPORTIVA E PARCO GIOCHI

L’uso del complesso “Prou-Barbelleun” è destinato alla pratica dello sport ed è improntato alla cortesia reciproca per favorire la socializzazione e l’attività fisica.

L’apertura del campetto sintetico, che è recintato, è disposta dall’Amministrazione comunale.

Il parco giochi per bambini presente nell’area verde può essere utilizzato solo dai bambini di età non superiore a quella riportata nei giochi stessi ove specificato, e comunque di età non superiore ad anni 12. Il libero uso da parte dei bambini dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio declina da ogni responsabilità l’Amministrazione comunale. I bambini di età inferiore ai 12 anni dovranno essere accompagnati da un adulto.

I cassonetti di raccolta dei rifiuti sono utilizzabili solo per il conferimento di piccoli rifiuti.

Cartoni, bottiglie, rifiuti voluminosi, correttamente differenziati, devono essere conferiti nelle isole ecologiche comunali.

4. DIVIETI

Nell'area verde "Prou-Barbelleun", se non previste in particolari manifestazioni autorizzate dal Sindaco o dalla Giunta in occasione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune come disciplinato al successivo art. 28, è vietato:

- ogni uso improprio come fare merende, pic-nic, consumare alcoolici;
- sostare con tende, roulottes, campers, nonché pernottare con sacchi a pelo e simili;
- accendere fuochi, danneggiare gli alberi, le piante, le recinzioni, le strutture e le attrezzature esistenti, imbrattare muri e le pareti della struttura con scritte ed altro;
- introdurre qualsiasi mezzo a motore e transitare nell'area in sella a velocipedi;
- introdurre qualsiasi animale (cani, cavalli, ecc.) ad eccezione dei cani guida per non vedenti;
- organizzare feste di compleanno e di gruppi;
- esercitare qualsiasi forma di commercio privato e simili;
- trattenersi all'interno dell'area verde e del parco gioco al di fuori degli orari prescritti;
- abbandonare qualsiasi rifiuto che deve essere conferito nelle ISOLE ECOLOGICHE comunali.

CAPO IV – FRUIZIONE DELLA SALETTA POSTA AL PIANO TERRA DEL MUNICIPIO

Art. 8. Gestione della saletta comunale

1. L'utilizzo della Saletta posta al piano terra del Municipio, composta da una saletta comunale, con servizio igienico, deve essere obbligatoriamente improntato nel rispetto e salvaguardia della struttura e di quanto in essa contenuto nonché alla sua sicurezza.
2. Con deliberazione consiliare vengono definite le tariffe di utilizzo temporaneo.

Art. 9. Soggetti che possono fare richiesta

1. Possono utilizzare la saletta comunale i soggetti di cui all'art. 14, comma 1.
2. L'uso della saletta è assegnato, nel caso di più richieste, pervenute complete nella stessa data, per lo stesso giorno di prenotazione, con priorità in ordine a scalare per importanza:
 - agli Enti pubblici o privati;
 - ai partiti e movimenti politici dell'arco costituzionale;
 - alle Organizzazioni sindacali;
 - alle Associazioni che operano nel territorio comunale.

Art. 10. Concessioni in utilizzo temporaneo

1. Il Comune potrà assegnare in concessione in utilizzo temporaneo ad Associazioni, Enti, soggetti privati o pubblici, sociali o religiosi, per un uso della saletta continuativo, anche se non esclusivo, durante l'anno, potendo anche disporre l'alternanza tra i richiedenti.
2. Le concessioni in essere al momento dell'entrata in vigore della presente deliberazione restano validi sino alla loro scadenza.
3. Nella concessione viene stabilito il canone di uso temporaneo, l'orario e le giornate di utilizzo.
4. La saletta potrà essere utilizzata per le iniziative di ordine musicale, culturale, tradizionale e altro previste nei programmi della Biblioteca comunale (Giuseppina Pallein).
5. L'uso della saletta da parte degli altri richiedenti dovrà essere compatibile con l'occupazione da parte delle attività che hanno in essere concessioni.

Art. 11. Utilizzo della saletta come seggio elettorale e per fini di interesse dell'Amministrazione

1. La saletta, in occasione delle varie votazioni elettorali, è sede del seggio elettorale.
2. L'utilizzo come seggio elettorale ha prevalenza su qualsiasi altro utilizzo.
3. In occasione delle tornate elettorali, ogni eventuale prenotazione, indipendentemente dal soggetto richiedente e dalla data in cui è stata fatta la prenotazione, verrà cancellata per lasciare libera la struttura a partire dal venerdì prima della giornata in cui si svolgeranno le elezioni.
4. Ogni eventuale prenotazione, indipendentemente dal soggetto richiedente e dalla data in cui è stata fatta la prenotazione, potranno essere revocate per garantire l'utilizzo della saletta per fini di interesse dell'Amministrazione.

CAPO V – FRUIZIONE DEI PARCHI GIOCHI PER BAMBINI

Art. 12. Gestione parchi giochi per bambini

1. I parchi giochi per bambini sono collocati nelle seguenti frazioni:
 - a. Veynes;
 - b. Bret;
 - c. Lemeryaz;
 - d. Cort;
 - e. Area antistante il Municipio;
 - f. Ogni altro parco giochi per bambini che dovesse essere realizzato dall'Amministrazione comunale successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento;

I parchi giochi per bambini hanno una funzione ricreativa e aggregativa dei bambini.

2. ORARIO DI ACCESSO

È possibile accedere ai parchi giochi per bambini dalle ore 8 alle 19 e dalle ore 8 alle 21 durante il periodo estivo, salvo casi particolari in cui l'orario potrà essere modificato con Ordinanza del Sindaco.

3. USO DEI PARCHI GIOCHI

Il parco giochi per bambini presente nell'area verde può essere utilizzato solo dai bambini di età non superiore a quella riportata nei giochi stessi ove specificato, e comunque di età non superiore ad anni 12.

Il libero uso da parte dei bambini dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio declina da ogni responsabilità l'Amministrazione comunale.

I bambini di età inferiore ai 12 anni dovranno essere accompagnati da un adulto.

I cassonetti di raccolta dei rifiuti sono utilizzabili solo per il conferimento di piccoli rifiuti. Cartoni, bottiglie, rifiuti voluminosi, correttamente differenziati, devono essere conferiti nelle isole ecologiche comunali.

4. DIVIETI

Nei parchi giochi per bambini, se non previste in particolari manifestazioni autorizzate dal Sindaco o dalla Giunta in occasione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune come disciplinato al successivo art. 28, è vietato:

- ogni uso improprio come fare merende, pic-nic, consumare alcoolici;
- sostare con tende, roulottes, campers, nonché pernottare con sacchi a pelo e simili;
- accendere fuochi, danneggiare gli alberi, le piante, le recinzioni, le strutture e le attrezzature esistenti, imbrattare muri e le pareti della struttura con scritte ed altro;
- introdurre qualsiasi mezzo a motore e transitare nell'area in sella a velocipedi;
- introdurre qualsiasi animale (cani, cavalli, ecc.) ad eccezione dei cani guida per non vedenti;
- organizzare feste di compleanno e di gruppi;
- esercitare qualsiasi forma di commercio privato e simili;
- trattenersi all'interno dell'area verde e del parco gioco al di fuori degli orari prescritti;
- abbandonare qualsiasi rifiuto che deve essere conferito nelle ISOLE ECOLOGICHE comunali.

CAPO VI – DISPOSIZIONI COMUNI IN MERITO AI FRUITORI

Art. 13. Dinieghi

1. Le **Strutture, le sale, l'Area giochi di Tsan de la Bara e l'Area sportiva di Prou-Barbelleun** non possono essere concesse:
 - a. Per lo svolgimento di attività aventi finalità commerciali private e/o comunque volte alla promozione/vendita di prodotti o servizi privati, se non previste in particolari manifestazioni autorizzate dal Sindaco o dalla Giunta in occasione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune come disciplinato al successivo art. 28, comma 2.
 - b. Per lo svolgimento di funzioni religiose o di culto.
 - c. Ai soggetti che hanno dato luogo a:
 - risarcimento danni provocati da dolo od imperizia;
 - riscontro di scorrettezza nell'utilizzo del fabbricato e delle sue strutture, nonché da un utilizzo difforme da quanto autorizzato.
 - d. A soggetti privati non individuati nel successivo articolo 14.
2. Le **Strutture, le sale, l'Area giochi di Tsan de la Bara e l'Area sportiva di Prou-Barbelleun** non possono essere concesse:
 - a. Il giorno di Natale e la sua Vigilia;
 - b. Il giorno di Capodanno e la sua vigilia.

Art. 14. Utenti

1. L'uso delle **Strutture, delle sale e l'Area giochi di Tsan del la Bara** sono concesse ai seguenti utenti (classificati ai fini della tariffazione di cui all'art. 24):
 - a. Alle scuole pubbliche comunali, all'oratorio parrocchiale e ai gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale.
 - b. Alle associazioni socio ricreative, sportive e culturali aventi sede in Saint-Christophe, alle associazioni o sezioni, comunali e/o regionali, dei rappresentanti degli allevatori e degli agricoltori e del settore agricolo, per i fini sociali e statuari propri.
 - c. Alle sezioni regionali degli "Sport de Noutra Tera", alle ONLUS, con finalità statutarie in favore della cultura, della prevenzione sanitaria, della ricerca scientifica anche attraverso azioni culturali, aggregazioni sociali ed artistiche/sportive, ed alle associazioni di volontariato regionali, alle scuole pubbliche regionali.
 - d. A privati cittadini residenti nel comune di Saint-Christophe per l'organizzazione di compleanni dei propri figli sino al compimento del diciottesimo anno d'età.
 - e. Agli altri privati cittadini residenti nel Comune di Saint-Christophe.
 - f. Ai movimenti/partiti politici aventi rappresentanti in Consiglio comunale.
 - g. Alle famiglie di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria di 1° grado, di Saint-Christophe, per il festeggiamento dei compleanni dei minori.
 - h. Alle famiglie di bambini che abbiano parenti in primo grado di linea retta residenti a Saint-Christophe, per il festeggiamento dei compleanni dei minori.
 - i. Soggetti autorizzati dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 28;
 - j. Altri Enti pubblici;

CAPO VII – DISPOSIZIONI COMUNI IN MERITO ALLA FRUIZIONE DELLE STRUTTURE E SALE

Art. 15. Richieste

1. Chi è interessato ad utilizzare **le strutture e le sale** dovrà farne domanda scritta, in bollo, utilizzando apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di segreteria, indirizzata al Sindaco del Comune di Saint-Christophe. Per la data di prenotazione farà fede la data di protocollazione della domanda completa, la presentazione potrà avvenire telematicamente (mail o PEC) o con consegna a mano, non farà fede la prenotazione telefonica.
2. La richiesta dovrà essere inoltrata non prima di **40** giorni e non oltre **10** giorni antecedenti la data per cui si richiede l'utilizzo delle strutture e delle sale.
3. La domanda, in bollo, dovrà indicare, altresì, il tipo di attività da svolgere, la durata prevista, il numero massimo dei partecipanti stimati, i locali che si è intenzionati ad utilizzare, le generalità del responsabile dell'iniziativa sottoscrittore.
4. Non saranno prese in considerazione domande incomplete.
5. I soggetti, prioritari ai sensi dell'art. 2, comma 3, potranno prenotare la struttura denominata Tsan de la bara anche prima di 40 giorni.
6. Nei giorni di venerdì, sabato e domenica, ricadenti nello stesso fine settimana, sarà autorizzata una sola attività per struttura.

Art. 16. Autorizzazione

1. Il Sindaco, a seguito di domanda motivata, può autorizzare l'uso a titolo gratuito delle strutture e delle sale:
 - A partire dalle ore 14.00 del giorno precedente alla prenotazione per le operazioni di allestimento;
 - Fino alle ore 11.00 del giorno successivo al periodo richiesto, per le operazioni relative allo smontaggio e alla pulizia dei locali che è a carico degli utilizzatori.Il Sindaco può altresì limitare, nell'autorizzazione, l'utilizzo alla sola giornata di prenotazione nel caso in cui ci fossero altre prenotazioni il giorno antecedente o successivo. In tal caso l'allestimento e lo smontaggio e pulizia dovranno effettuarsi entro la giornata prenotata.
2. Il Sindaco, in casi particolari, potrà autorizzare l'uso delle strutture anche se non sia stato rispettato il termine di cui al precedente articolo 15.
3. Nessuno può utilizzare le strutture se il responsabile dell'iniziativa non sia in possesso dell'autorizzazione del Sindaco, l'autorizzazione dovrà essere esibita a qualunque pubblico ufficiale ne richieda la visione.

Art. 17. Revoca

1. Il Sindaco può sempre revocare l'autorizzazione concessa per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.
2. Nulla è dovuto al richiedente in caso di revoca, salvo il rimborso delle somme versate.

Art. 18. Ritiro

1. L'utilizzo può essere interrotto (con conseguente immediato ritiro dell'autorizzazione) dal Sindaco in caso di accertate scorrettezze nell'utilizzo del fabbricato o delle sue attrezzature nonché in tutti i casi in cui si riscontri un utilizzo difforme da quanto

effettivamente richiesto dal sottoscrittore del modulo.

2. In caso di ritiro non si procede al rimborso della somma versata a titolo di tariffa, la cauzione verrà restituita tranne nei casi previsti dall'art. 23, comma 3.

Art. 19. Responsabilità e doveri dell'utilizzatore

1. Chi ottiene l'uso delle strutture e delle sale deve porre la massima diligenza per la conservazione dei beni e sarà tenuto al risarcimento di ogni eventuale danno prodotto, anche se causato da terzi, rimanendo stabilito che l'ordine e la disciplina durante le manifestazioni, riunioni, ecc. sono a carico degli organizzatori nella persona del titolare dell'autorizzazione.
2. Durante l'utilizzazione il titolare provvederà alla vigilanza, assumendosi ogni responsabilità verso l'Amministrazione comunale per danni alle parti edilizie, agli impianti, al contenuto e ai servizi in genere, causati dalla presenza e dal comportamento dei partecipanti.
3. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni forma di responsabilità derivante dall'uso delle strutture e delle sale e/o da danni eventuali che tale uso possa provocare sia a persone che a cose, che saranno sempre attribuite al titolare dell'autorizzazione.
4. È a carico dell'utilizzatore la pulizia finale dei locali.

Art. 20. Responsabilità dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione è tenuta ad assicurarsi per la responsabilità civile incombente al proprietario del fabbricato e delle attrezzature.
2. Resta inteso che l'utilizzo è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta; pertanto, chi ne ha ottenuto l'utilizzazione deve attenersi alle condizioni di agibilità, controllando i limiti d'uso e di capienza.

Art. 21. Divieti

1. Nei locali delle Strutture e nelle sale è vietato fumare.

Art. 22. Consegna e riconsegna dei locali e delle attrezzature

1. Le chiavi verranno consegnate, dall'ufficio tecnico comunale, al richiedente delle strutture e delle sale o ad un suo delegato, a seguito di sopralluogo congiunto con verbalizzazione delle operazioni.
2. La consegna/riconsegna delle chiavi delle strutture e delle sale sarà effettuata da/a personale dell'ufficio tecnico comunale o da soggetti che dovessero avere in gestione le strutture e le sale, a seguito di sopralluogo congiunto con verbalizzazione delle operazioni.

Art. 23. Deposito cauzionale

1. Per l'utilizzo delle strutture e delle sale il richiedente deve corrispondere all'Amministrazione comunale una cauzione, versata, di norma, in contanti con ricevuta di deposito rilasciata dall'ufficio segreteria, fissata all'atto dell'approvazione delle tariffe, che verrà restituita dopo l'utilizzo delle strutture e delle sale, se non saranno riscontrati danni e/o inadempienze da parte degli utilizzatori. La cauzione non è richiesta per gli utenti di cui alla lettera a) dell'art. 14 del presente regolamento.
2. La cauzione dovrà essere versata almeno 10 giorni prima della data per cui si richiede l'utilizzo delle strutture e delle sale.
3. La cauzione verrà interamente incamerata in caso di danni o di non effettuazione delle

pulizie. La cauzione verrà restituita solo dopo la verifica dell'avvenuto pagamento della tariffa da parte dei richiedenti.

4. Qualora la spesa per i danni arrecati dovesse superare l'importo versato, la differenza sarà addebitata al titolare dell'autorizzazione.

Art. 24. Tariffe e versamenti

1. Le tariffe sono fissate ogni anno all'atto di approvazione del bilancio.
2. Le tariffe ed i periodi di applicazione sono stabilite con l'approvazione della deliberazione del piano tariffario.
3. L'utilizzo delle strutture e delle sale da parte degli Utenti di cui all'art. 14 è differenziato come segue:
 - Utenti di cui alla lett. **a)**: utilizzo gratuito, escluso il periodo invernale, senza versamento cauzionale.
 - Utenti di cui alla lett. **b), f) e j)**: utilizzo gratuito, escluso il periodo invernale, con versamento della sola cauzione.
 - Utenti di cui alla lett. **c)**: utilizzo delle strutture e delle sale con tariffa e cauzione.
 - Utenti di cui alla lett. **d)**: utilizzo delle strutture e delle sale con tariffa e cauzione.
 - Utenti di cui alla lett. **e)**: utilizzo delle strutture e delle sale con tariffa e cauzione.
 - Utenti di cui alla lett. **g) ed h)**: utilizzo delle strutture e delle sale con tariffa e cauzione.
 - Utenti di cui alla lett. **i)**: utilizzo delle strutture e delle sale con tariffa e cauzione.
4. Le tariffe, IVA di legge esclusa, verranno aggiornate annualmente dall'organo competente.
5. Le tariffe devono intendersi per giornata intera non frazionabile.
6. La tariffa dovuta deve essere versata almeno 5 giorni prima della data per cui si richiede l'utilizzo delle strutture e delle sale.
7. In caso di disdetta, i versamenti effettuati dagli utenti non verranno rimborsati. In casi particolari (lutto, incidente, malattia certificata, ecc..) a seguito di valutazione positiva del Dirigente responsabile per fatti gravi intervenuti che impediscano l'utilizzo si provvederà al rimborso di quanto versato.
8. La Giunta dietro motivata richiesta può concedere l'uso gratuito delle strutture e delle sale alle associazioni, a gruppi organizzati e riconosciuti, a Enti, per la divulgazione e promozione delle attività a salvaguardia della salute e la vita umana e per argomenti di alto contenuto sociale, umanitario, scientifico, presenti nelle indicazioni dei propri statuti e regolamenti.
9. Le tariffe applicate agli utenti di cui all'art. 14, comma 1, lettera e) dovranno essere differenziate tenendo conto nell'uso per una età inferiore ai diciotto anni.
10. La tariffa si intende dovuta per ogni giorno di utilizzo.

Art. 25. Penali

1. Per ogni giorno di ritardo nella consegna delle strutture e delle sale, rispetto al giorno concordato con l'Ufficio tecnico comunale, verrà applicata una penale di € 50,00.
2. Analoga penale verrà applicata in caso di mancata pulizia dei locali.
3. Dette disposizioni verranno applicate anche nel caso di autorizzazione delle strutture e delle sale a titolo gratuito.
4. L'eventuale penale verrà trattenuta dalla cauzione sino al suo esaurimento.

Art. 26. Sanzioni per la ritardata consegna e mancata pulizia

1. L'inosservanza alle disposizioni di cui sopra sarà punita la sanzione amministrativa in

vigore fatte salve ovviamente più gravi sanzioni di carattere penale.

Art. 27. Esonero e Responsabilità

1. L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo dei valori e degli oggetti d'uso e degli effetti personali che venissero lasciati nelle strutture e nelle sale e smarriti.

Art. 28. Richieste particolari

1. Eventuali particolari richieste d'uso non previste nel presente regolamento potranno essere concesse con provvedimento motivato della Giunta Comunale.
2. La Giunta comunale, in deroga ai divieti di cui all'art. 3, comma 3°, art. 7, comma 4°, art. 12, comma 4° nonché all'art. 13, comma 1, lettera a) può autorizzare, nella delibera di organizzazione o patrocinio, le attività elencate di seguito elencate alle lettere a) e b). tali attività sono autorizzabili solo nei casi in cui 1) siano previste nelle domande per lo svolgimento delle manifestazioni principali 2) abbiano comunque una incidenza marginale nell'ambito dell'iniziativa principale. Tali attività possono, quindi, essere autorizzate dal Sindaco o dalla Giunta stessa in occasione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune così come disciplinato nei punti seguenti:
 - a) Parziali iniziative commerciali e/o promozionali di prodotti tradizionali valdostani, legati alla produzione agricola, vitivinicola, ecc. comprese le essenze, fiori e piante della montagna, che siano inserite in una manifestazione più ampia e che abbiano comunque una incidenza marginale nell'ambito dell'iniziativa principale, tali attività devono essere presenti nella richiesta;
 - b) Presenza di chioschetti/ambulanti, che siano inseriti in una manifestazione più ampia e che abbiano comunque una incidenza marginale nell'ambito dell'iniziativa principale, tali attività devono essere presenti nella richiesta, necessari esclusivamente per la somministrazione di alimenti e bevande;
3. Il Sindaco può autorizzare piccole iniziative commerciali, promosse da gruppi giovanili, aventi sede nel territorio comunale, fino all'anno di maturità (compimento dei 18 anni compreso) con l'unico scopo di recuperare finanziamenti per la festa di maturità civica (festa tradizionale dei Coscritti) che non abbia comunque fine di lucro aggiuntivo;
- c) È sempre consentita l'attività, prevista al comma 3 dell'art. 2 del presente regolamento, quando sia funzionale e marginale all'iniziativa principale.

CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29. Definizione delle sanzioni

1. Le violazioni alle disposizioni dei Regolamenti comunali comportano, ove previsto negli stessi, l'emanazione di atti finalizzati a ripristinare gli interessi pubblici pregiudicati dalle violazioni accertate.
2. Ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni penali e/o amministrative previste dalle leggi vigenti in materia, ogni violazione e inosservanza delle norme e prescrizioni del presente Regolamento è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria, in conformità della disciplina generale di cui al capo I della Legge 24 novembre 1981 n. 689; secondo quanto previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), da un minimo di 25 Euro ad un massimo di 500 Euro.
3. Inoltre, se del caso, con l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del responsabile della violazione e dell'inosservanza.

Art. 30. Vigilanza e manutenzione

1. La vigilanza sull'osservanza delle norme del presente Regolamento, nonché delle ordinanze attuative e l'accertamento delle relative violazioni è affidato, in via generale, agli agenti di Polizia locale.
2. Inoltre, ove previsto da specifica convenzione con il Comune, l'Amministrazione comunale può affidare il compito di far osservare le disposizioni del presente Regolamento a personale di altri Enti o associazioni.
3. È facoltà dell'Amministrazione chiedere l'ausilio di altri Enti o associazioni per la custodia dei complessi.
4. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle relative infrastrutture ed attrezzature è demandata all'Amministrazione Comunale che vi provvede secondo le vigenti norme in materia di appalti di lavori, servizi e forniture.

Art. 31. Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2025, sino a quella data resta in vigore il precedente.

Art. 32. Incompatibilità e abrogazione di norme

1. Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi abrogate tutte le norme, con esso incompatibili od in contrasto, eventualmente contenute in altri Regolamenti o in ordinanze comunali.